

GOODYEAR

DALLA GOMMA ALLE MACCHINE DA CALZOLAIO

QUANDO SI CERCANO DELLE STORIE INTERESSANTI SI TROVANO SPESSO DEGLI ANEDDOTI CHE RACCONTANO DI COME, UNA GENERAZIONE DOPO L'ALTRA, LE FAMIGLIE ABBIANO SEGNATO E SEGNINO IL PROPRIO CAMMINO.



01

01
Loake Aldwych (1880)

02
Charles Goodyear

03
Macchina Goodyear

04
Loake Strand

05
Loake Regent Black

Nel 1493 Cristoforo Colombo portò i primi pezzi di gomma cruda in Europa, ma solo quasi tre secoli più tardi, lo scienziato Charles Marie de la Condamine, ne dimostrò le possibili applicazioni all'Accademia delle scienze di Parigi. Tuttavia fu nel periodo seguente al 1830 che Charles Goodyear iniziò la propria avventura con il processo di vulcanizzazione della gomma, riuscendo in tale intento, si racconta grazie ad un incidente in fase di sperimentazione, nel 1853. Que-

sta visione lo fece vivere in precarietà fino al giorno della sua morte. Oggi la lavorazione degli alberi della gomma offre lavoro a circa 30 milioni di persone.

Uno dei suoi figli, Charles Goodyear Junior, ereditò dal padre qualcosa di molto prezioso, l'inventiva. Nel periodo tra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento, in concomitanza alla fase di industrializzazione ed urbanizzazione in atto in America, Charles Goodyear Junior ebbe l'idea di introdurre l'uso della gomma, ottenuta dal padre, nel settore calzaturiero. Dopo vari

espedienti e grazie ad una permanenza in America, tale intuizione gli permise di divenire uno degli attori principali nella produzione industriale delle prime calzature con il fondo in gomma. La frequentazione dell'ambiente calzaturiero gli consentì inoltre di entrare in contatto con le nuove macchine per cucire, tornire e fresare.

L'idea di combinare queste macchine in una soltanto, avuta dallo stesso Charles Goodyear Junior, diede quale risultato la messa a punto dell'omonima macchina per la realizzazione della lavorazione Goodyear. La macchina Goodyear si avvale semplicemente del metodo di lavorazione degli artigiani che realizzavano le calzature di questo tipo, completamente a mano, meccanizzandone le varie fasi del processo di lavorazione.

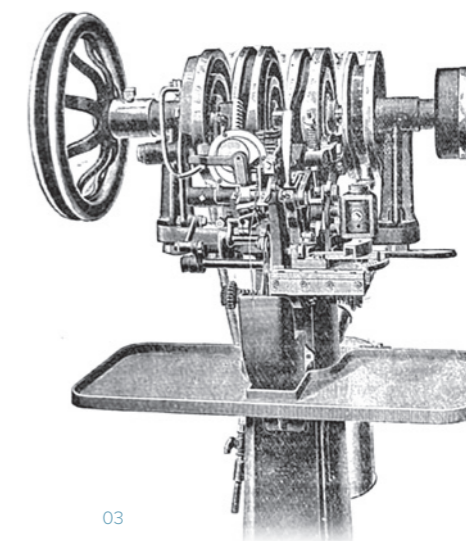
Nei negozi della famiglia Monn la vendita delle prestigiose calzature con lavorazione Goodyear continua ad essere un riferimento per ogni persona che rispetti questa tradizione, la la-



02

vorazione Goodyear è considerata il must per la realizzazione di calzature eleganti maschili. Oggi tutti i grandi nomi internazionali dell'industria tessile e calzaturiera adottano e rispettano questa lavorazione. Nell'assortimento MONN sono presenti marchi che devono la propria notorietà proprio a queste caratteristiche, quali Grenson, Loake, Cheaney dalla Gran Bretagna ed Alden dagli Stati Uniti. I modelli proposti si sono adattati alle richieste del consumatore, divenendo sempre più accattivanti ed attuali pur mantenendo inalterati tutti gli aspetti qualitativi e produttivi che rendono uniche queste calzature.

La fabbrica di calzature Loake si trova in Inghilterra ed è attiva nella lavorazione Goodyear da oltre 130 anni. Il processo di produzione di un paio di calzature Loake comporta circa 75 componenti e 200 singole operazioni. La produzione di un singolo paio di calzature dura fino ad 8 settimane. I materiali utilizzati per la produzione sono



03

di assoluta qualità, questo è il presupposto essenziale per produrre delle calzature che possano garantire la massima soddisfazione.

Joseph Cheaney, coadiuvato dai propri figli, produce calzature inglesi tradizionali, all'interno della fabbrica storica nel Northamptonshire fin dal 1886. I processi di produzione sono assolutamente artigianali, a partire dal taglio della tomaia, attraverso le cuciture, fino alla lucidatura finale. L'assortimento comprende calzature quali mocassini e altri modelli con soles in gomma o cuoio. Per la loro realizzazione vengono utilizzati solo i migliori pellami e soles in cuoio.

William Green nato nel 1835 è cresciuto ed ha esordito nel settore in un'epoca nel-



04



05

06



fabbrica contava circa 400 persone. Grenson fu uno dei primi marchi registrati nel Regno Unito nel 1913.

Fondata nel 1884 da Charles H. Alden nel Massachusetts, Alden è stata tra le fabbriche che beneficiarono della meccanizzazione del processo Goodyear, nel giro di pochi anni la produzione di calzature nella regione del New England fece registrare degli incrementi in rapporto al calzolaio da cottage del 500-700%. La distribuzione di Alden, grazie alle ferrovie appena ampliate, si estese ad ovest e sud del paese facendo prosperare l'attività. Nel periodo postbellico Alden decise di rinunciare alla richiesta enorme di calzature a basso costo profilandosi nella produzione di qualità elevata, con particolare attenzione all'ortopedia e senza mai cedere al compromesso. Oggi, unica realtà rimasta del suo genere nella regione, Alden che rimane un'azienda familiare, continua a produrre con i criteri tradizionali mai dismessi.

Diverse storie che confermano che quando le famiglie condividono le passioni, allora possono lasciare dei segni indelebili. Dall'inventiva, capace di sconvolgere la produzione, alla determinazione nel perseguire i migliori processi produttivi, fino alla nostra realtà, quella della famiglia Monn che nei propri negozi è decisa a mantenere la propria filosofia, non promuovere il consumo indiscriminato ma proporre sempre il miglior prodotto per ogni segmento. [u](#)



07

la quale il calzolaio era ancora un lavoro praticato nei cottage privati. Successivamente nel 1866 iniziò una nuova attività che consisteva nel raccogliere gli ordini per le calzature oltre che coordinare la ricerca e la scelta dei materiali e trovare gli artigiani in grado di evadere le richieste. Nel 1874 la sua prima fabbrica vantava tra i migliori artigiani del settore e fu una delle prime al mondo ad utilizzare la lavorazione Goodyear. Green e figlio divennero ben presto Grenson marchio che ancora oggi domina l'industria calzaturiera. Malgrado la depressione la produzione di calzature e stivali continuava per i soldati britannici e verso la fine degli anni 40 la

08



06

Closing

07

Clicking (cutting)

08

Burnishing / dressing